



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: IL LEONE DI ANALFI

 Metraggio { dichiarato
 accertato 2440 m

Marca: LAURA FILM

10.000 - 4-1959

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Pietro Francisci

Interpreti: Vittorio Gassman - Milly Vitale - Elvy Lissiak - Carlo Ninchi

TRAMA

Verso il 1000, nel territorio della potente Repubblica di Analfi, Roberto il Guiscardo, duce dei Normanni, dopo aver aiutato le milizie della Repubblica ad allontanare la minaccia longobarda, uccide il Duce Stefano ed assume la signoria della città.

Contemporaneamente fa imprigionare Mauro, il giovanissimo figlio del Duce, ma prima che lo possa uccidere, questi aiutato da alcuni fedeli riesce ad evadere rifugiandosi in terre amiche. Passano alcuni anni, Roberto il Guiscardo muore nominando suo successore il figlio di Ruggero, ma ormai il popolo è stanco e anela alla libertà. I tentativi di rivolta vengono spietatamente soffocati dai Normanni fino al giorno in cui Mauro, ormai divenuto un valoroso guerriero, non assume il comando della insurrezione. Accanto a lui, fedele ed innamorata compagna di armi, è Eleonora che conosce ed ama Mauro sin dalla prima giovinezza. Ma tale amore resta profondamente deluso quando Mauro conosce Diana, una giovane principessa greca e la salva da una nave moresca che l'aveva rapita.

Spinta dalla gelosia Eleonora tradisce i suoi compagni di lotta che soltanto per un caso miracoloso riescono ad evitare un agguato teso loro dai Normanni. La lotta prosegue fino al giorno in cui gli uomini liberi di Analfi sconfiggono i guerrieri di Ruggero che, dopo un emozionante duello, è costretto da Mauro a firmare la resa. Eleonora pentita del suo tradimento, ha rifiutato di dare ai Normanni altre informazioni sui ribelli e Ruggero l'ha fatto torturare invano; prima di morire la giovane ha la gioia di vedere il gonfalone della Repubblica e sventolare libero al sole. Sulla bianca gradinata del Duomo di Analfi, Mauro porge il braccio all'incantevole Diana: essi, tra il popolo acclamante suggellano nel matrimonio un amore destinato a durare tutta la vita.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 2 OTT. 1950 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 2 GEN 1961

 MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
 DIREZIONE GEN. SPETTACOLO
 P. C. P.
 (Dr. G. De Tomasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P.to de Pirro